



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

Avvio della procedura per la selezione ed il finanziamento dei progetti previsti dal DM 663/2016, art. 27, comma 2 lettera a) e dal DD 1046 del 13.10.2016, finalizzati a promuovere il potenziamento dello sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione

SCHEDA PROGETTO ex art. 27, comma 2, lettera a) - PIANI DI MIGLIORAMENTO

SCRIVI LA L..... LA L DI LIBRO!

DATI RICHIEDENTE

ISTITUTO	IC 4° PERGOLESI
DIRIGENTE SCOLASTICO	MESCA NICOLETTA
CODICE MECCANOGRAFICO	NAIC8DV00E
REFERENTE PROGETTO	ANNA TRAMONTANO
INDIRIZZO	VIA ANNECCHINO,131
MAIL	Naic8dv00e
TELEFONO	0818042708
CODICE FISCALE	96029290630
NUMERO CONTO TESORERIA	
CODICE TESORERIA	
ISTITUTO CAPOFILA DI RETE	SI

(contrassegnare con una x l'opzione interessata (capofila di rete o singolo istituto))

SE CAPOFILA DI RETE, INDICARE GLI ISTITUTI ADERENTI ALLA RETE

ISTITUTO	COD. MECCANOGRAFICO	STATALE	PARITARIO
IC 5ARTIACO	NAIC8D7006	X	
IC 3 RODARI ANNECCHINO		X	

BREVE SINTESI DEGLI OBIETTIVI COMUNI CHE PRESIEDONO ALLA COSTITUZIONE DELLA RETE E DELLE RISORSE PROFESSIONALI E FINANZIARIE MESSE A DISPOSIZIONE DELLA RETE DALLE SINGOLE ISTITUZIONI

La rete è costituita da Istituti che hanno già collaborato in più momenti partecipando a Pon F3; Progetto Miur Misure di accompagnamento Indicazioni Nazionali 2012- 2015, iniziative Enti locali. Per consolidare il rapporto di collaborazione tra le scuole, pur essendo dislocati in diverse zone del vasto territorio di Pozzuoli, condividono le stesse linee programmatiche espletate nei PTOF e intende:

- Promuovere il miglioramento del risultato delle prove standardizzate nazionali,
- Favorire lo sviluppo e l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza attraverso la lettura per cercare informazioni, documentarsi e relazionandosi con gli altri lavorando insieme nella risoluzione di situazioni problematiche;
- Favorire lo sviluppo delle risorse umane attraverso l'acquisizione di nuove metodologie digitali per il conseguimento delle competenze europee.

Risorse professionali: docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

Risorse finanziarie: contributo economico di 500,00 euro da parte di ogni istituto

EVENTUALE PARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI COME COFINANZIATORI:

DENOMINAZIONE ENTE	TIPOLOGIA	CO-FINANZIAMENTO (indicare importo o modalità)
COMUNE DI POZZUOLI	BIBLIOTECA COMUNALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ FORMAZIONE ALUNNI ➤ FORMAZIONE DOCENTI ➤ TRASPORTO GRATUITO PER I PARTECIPANTI
COMUNE DI POZZUOLI	COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ VIGILANZA E ACCOMPAGNAMENTO IN EVENTI E MANIFESTAZIONI SUL TERRITORIO ➤ BOOKCROSSING
LA NOVECENTO LIBRERIA UNNI CURIOSI	LIBRERIA PER GIOVANI LETTORI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ MERENDE LETTERARIE ➤ LETTURE IN PRESENZA DI AUTORI ➤ LABORATORI D'ARTE

COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO*

COGNOME E NOME	ISTITUTO	QUALIFICA (DS/docente/altro)	RUOLO Rivestito nel gruppo (ad es. responsabile Progettazione/monitoraggio/ documentazione, etc)
MESCA NICOLETTA	IC 4 PERGOLESI	DS	RESPONSABILE
RIJE DIEGO	IC 5 ARTIACO	DS	RESPONSABILE
PUTZU STEFANIA MANUELA	IC 3 RODARI ANNECCHINO	DS	RESPONSABILE
TRAMONTANO ANNA	IC 5 ARTIACO	DOCENTE 1° COLLABORATORE	RESPONSABILE PROGETTAZIONE
FELEPPA ROSA	IC 4 PERGOLESI	F.S. INVALSI	VALUTAZIONE
CARLA GIRARD	IC 4 PERGOLESI	F.S. PTOF	DOCUMENTAZIONE
MORRA VINCENZA	IC 3 ANNECCHINO	F.S. INVALSI	VALUTAZIONE

- **NEL CASO DI** rete di scuole, occorre sia presente nel gruppo di progetto almeno un componente per ciascuna scuola appartenente alla rete

Presenza di accordi con Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali

DENOMINAZIONE ENTE	TIPOLOGIA ACCORDO	FINALITA'
FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE	MANIFESTAZIONE INTERESSE	FORMAZIONE

IDEA PROGETTUALE (illustrare sinteticamente l'idea progettuale, gli obiettivi di processo, i risultati attesi con riferimento alla coerenza dell'idea progettuale in relazione al RAV e al PdM e in particolare alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV, l'eventuale presenza di azioni innovative ispirate alla metodologia della ricerca, nonché le modalità di promozione dei processi di autovalutazione e miglioramento come azioni condivise e partecipate)

Dall'analisi dei risultati degli esiti degli studenti desunti dai RAV degli Istituti della Rete , emergono delle flessioni nelle competenze di base e criticità in Cittadinanza e Costituzione. Gli obiettivi di processo analizzati per migliorare i risultati, il curriculum, la progettazione e la valutazione insieme allo Sviluppo e valorizzazione delle risorse Umane, assumono importanza strategica. Pertanto si intendono: promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente per poter porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva della maggior parte degli studenti. Predisporre percorsi e ambienti di apprendimento che consentano agli studenti di pianificare, articolare le fasi di progetti che prevedano la risoluzione di problemi sia individualmente che a gruppi. Aumentare l'attività di formazione docenti, quasi del tutto inesistente, e nonostante vi sia una Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro manca però, un raccordo concreto ed una puntuale socializzazione delle esperienze e degli esiti ottenuti, al di fuori di essi: progettazione e metodologia compensativa, formazione dei docenti mirata sono i punti base da cui poter partire. Il carattere di innovatività del percorso è nella scelta dei mezzi da quello filmico agli opuscoli, che hanno la caratteristica di immediatezza, di chiarezza e di brevità. In secondo luogo, nelle modalità di coinvolgimento dei destinatari: studenti, docenti, famiglie che diventano attori delle azioni di sensibilizzazione, formazione ed informazione. La metodologia formativa prescelta è stata, per tutti, il "learning by doing", che rende i destinatari protagonisti dell'azione di cambiamento e non semplici spettatori passivi. Gli insegnanti dopo aver seguito opportuni seminari formativi supporteranno e accompagneranno gli studenti, informati già attraverso gli opuscoli e visione di spot e/o cortometraggi e li seguiranno da tutor nella realizzazione di video e di materiale pubblicitario cartaceo che favoriscono ed aumentano il grado di interesse degli allievi verso l'iniziativa. Tutto il percorso viene scaglionato e testimoniato sia da un diario di bordo delle giornate fatte da operatori e studenti, con keywords da fissare, ed anche da riprese fatte mentre i gruppi di lavoro sono all'opera, al fine di raggiungere il numero più alto possibile di destinatari, anche per coloro che non sono esposti ai messaggi tradizionali. Infine, attraverso la creazione di una apposita sezione dedicata al progetto all'interno del sito internet dell'istituto e su altre piattaforme e-learning free , tutto il materiale prodotto diventa oggetto didattico o learningobject (LO) restando a disposizione anche oltre la fine del progetto, andando a costituire un archivio stabile consultabile da tutti coloro che ne fossero interessati.

METODOLOGIE DI LAVORO (illustrare sinteticamente le azioni previste, le metodologie da utilizzare, le risorse umane e strumentali da impiegare)

Al fine di raggiungere gli obiettivi esposti. si propongono, per la realizzazione del progetto, una serie di attività che possono essere raggruppate in tre fasi:

FASE I - ATTIVITÀ PRELIMINARE: Ricerca/Azione

Durante questa fase il gruppo di progetto sarà impegnato in una fase di ricerca attraverso audit interni ed esterni che riguarderà l'indagine generale sul rapporto individuale con il libro e la lettura da parte degli "Stakeholder", le loro conoscenze in materia, e se nel concetto di "Tempo Libero", esiste il libro ed in che misura. Indagine sui gusti e generi letterari, ciò consentirà di creare banche dati suddivise in settori. Sulla base dei risultati di ricerca il gruppo di progetto, con l'aiuto di personale specializzato, passerà alla preparazione di seminari orientativi e webinar, percorsi itineranti, così che il messaggio del progetto venga percepito il più possibile.

FASE II ATTIVITÀ DI DISSEMINAZIONE: Sensibilizzazione/Formazione/Informazione

L'intervento proposto si articola in tre momenti strettamente raccordati tra di loro:

Sensibilizzazione degli studenti: far acquisire consapevolezza di comportamenti nella quotidianità su quesiti tipo-perché leggere un libro? Può un libro essere amico? Può un libro cambiare la vita?

Formazione dei docenti: seminari formativi di orientamento e di approfondimento delle tematiche legate al progetto, rivolti a gruppi di docenti che hanno un ruolo fondamentale nel percorso e dovranno essere adeguatamente formati sui contenuti da trasmettere.

Informazione delle famiglie : informare le famiglie degli studenti coinvolti nell'iniziativa e del territorio in generale su un tema culturale di grossa valenza formativa attraverso conferenze e distribuzione di opuscoli informativi e spot/cortometraggi prodotti dagli studenti stessi inerenti le specifiche tematiche trattate. Le famiglie pur partecipando in modo indiretto costituiscono l'altro elemento cardine in quanto a loro si richiede di operare in continuità con quanto la scuola propone

FASE III ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI:

L'attività di comunicazione e "diffusione" proposta ha essenzialmente lo scopo di:

1. Divulgare il progetto, i suoi risultati intermedi e finali;
2. Creare le condizioni di base perché altri gruppi d'interesse possano adottare l'approccio del progetto creando così una "Comunità di pratica"

Rilevare la presenza di obiettivi/strategie tesi a garantire la continuità dei benefici attesi dopo la chiusura delle attività, significa recuperare appieno il significato che si è inteso dare operativamente al termine "conoscenza" laddove si voglia coniugare la propria pratica formativa, nei modi e nei tempi di una "buona pratica". In tal senso la proposta progettuale, da recepire come buona prassi, propone azioni ed attività nell'ottica di assicurare, sul medio e lungo termine, il proseguimento dei risultati conseguiti, a partire dalla capacità dei partners, che sarà formalizzata in fase iniziale, di integrare le proprie progettualità all'azione in termini di risorse e mezzi a disposizione funzionalmente al perseguimento degli obiettivi proposti.

STRATEGIE E PROCEDURE DELL'INTERVENTO:

STRATEGIE: Agire e programmare con consapevolezza

La logica che sostiene la definizione degli obiettivi del progetto trova fondamento nel concetto di "integrazione" declinato sia all'interno dell' istituto scolastico, tra istituti scolastici della rete che nel rapporto con il territorio dove, come da schema sottostante si evince come sia fondamentale :

- per il TERRITORIO essere Sensibilizzato su una tematica come quella della "lettura e della cultura";
- per la SCUOLA prevedere azioni Formative innovative che contribuiscano alla crescita educativa e culturale di allievi, docenti e non docenti;
- per le FAMIGLIE essere Informate su un tema spesso da loro sottovalutato;
- per gli ENTI ISTITUZIONALI diffondere sul territorio messaggi positivi e propositivi nati da un'unica azione e che hanno come comune denominatore la diffusione della cultura dell'arte e dell'arricchimento dei cittadini

PROCEDURE:

Il gruppo operativo della rete sceglierà i percorsi (disciplinari/pluridisciplinari/interdisciplinari) da realizzare in relazione ai bisogni. Ogni attività educativa e didattica potrà svolgersi all'interno delle classi scelte (Classi pilota) o sfociare in iniziative coinvolgenti più classi o la comunità esterna e il territorio attraverso dimostrazioni pratiche. Da un punto di vista strettamente operativo, le attività progettuali da effettuare in classe saranno condotte dagli insegnanti avvalendosi dei supporti didattici più appropriati all'argomento da affrontare, riservando invece, l'approfondimento di alcune tematiche nell'ambito di discussioni guidate, comuni a tutte le classi interessate, alla collaborazione di esperti o enti preposti che operano nel territorio ed hanno aderito alle rete progettuale.

SCUOLA DELL'INFANZIA -Le letture teatralizzate o interattive intendono sollecitare la curiosità dei bambini e valorizzare un linguaggio emotivo e relazionale. Affinché il libro diventi uno strumento per la crescita sia per il suo contenuto ma anche per la possibilità di creare e ricreare con le sue molteplici forme, illustrazioni, caratteri, dimensioni. I contenuti trattati si possono raggruppare nei seguenti punti:

- **Identità/Diversità /Unicità**
- **Emozioni/Sogni/Desideri**
- **Fratellanza/Comunità/Appartenenza**
- **Terra /Ambiente/ Natura/Mondo**
- **Crescita/Prospettive/Destinazioni**

SCUOLA PRIMARIA

"Il processo creativo è insito nella natura umana ed è quindi, con tutto quel che ne consegue di felicità di esprimersi e di giocare con la fantasia, alla portata di tutti." Gianni Rodari

Partendo da questo concetto si vogliono creare i seguenti percorsi:

- **Mondo onirico** dei bambini attraverso l'esplorazione fiabesca nella magica terra dei sogni, combinando così arte e fantasia con il teatro e la letteratura dell'infanzia.
- **La mitologia**, il mito inteso come favola primordiale che crea un immaginario sempre nuovo partendo dagli archetipi che esso rappresenta ; con i racconti fantastici di cui il mito è emblema, i ragazzi potranno confrontarsi con il proprio vissuto emozionale , rapportandosi liberamente con gli accenti e le passioni, sia forti che deboli ,dei protagonisti della mitologia greca che di volta in volta verranno affrontati.
- **Cibo e Arte. Partendo dalla visione di quadri famosi in cui ogni artista ha a che fare con il cibo che inserisce nei suoi quadri trasformandolo in arte (Arcimboldo, Carracci, Cezanne, Dalì, Warhol...) i ragazzi impareranno a leggere il significato nascosto, in un trasporto emozionale ed emotivo che concede ampi spazi alla riflessione e allo stimolo sensoriale**

SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella scuola secondaria di 1° grado si valuteranno con maggior attenzione gli aspetti legati alla storia del libro come la via attraverso cui obbligatoriamente passano la diffusione e il potenziamento del patrimonio culturale dell'umanità. Si tratterà:

- Storia della scrittura;
- supporto dei materiali;
- le grandi biblioteche della storia;
- i copisti;
- le miniature;
- la rilegatura;
- la stampa;
- trasformazioni di formato: l'e-book

DOCENTI E PERSONALE DELLA SCUOLA

Si intendono attivare corsi di formazione (learning by doing) attraverso acquisizioni di competenze specifiche

per attivare laboratori mirati sull'argomento.

FAMIGLIE E TERRITORIO

Per il territorio e le famiglie degli allievi si proporranno conferenze sulla salute a tavola e sull'utilizzo di prodotti di pulizia e farmaci, sul primo soccorso e sul rischio elettrico.

METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE DEL PROGETTO

METODOLOGIA

Come si evince dalla descrizione delle fasi di realizzazione è prevista la partecipazione di tutte le classi dell'istituzioni dell'obbligo, attraverso classi pilota, che attueranno iniziative didattiche inerenti uno o più settori del progetto.

Al termine della Fase 1 - Attività preliminare, tutte le scuole avranno a disposizione le banche dati, costituite dai materiali relativi alle esperienze pregresse, più i nuovi materiali proposti dagli esperti.

La documentazione sarà integrata con i materiali prodotti nelle classi a seguito delle iniziative didattiche previste nella Fase 2 - Disseminazione e comprendenti:

1) attività curricolari: inserimento dei contenuti del progetto nei piani di studio personalizzati, come attività interdisciplinari.

2) attività di ricerca-azione con le seguenti caratteristiche:

- coinvolgimento dei team di docenti in tutte le fasi del processo decisionale
- attribuzione di responsabilità specifiche
- centralità dell'alunno, da intendersi non come ovvio principio pedagogico e didattico, ma come priorità assoluta nell'impostare, progettare e realizzare l'attività scolastica
- centralità del dialogo nei processi educativi e scolastici come condizione essenziale dell'attività dei docenti nel loro rapporto con gli alunni e con tutti gli altri soggetti interessati
- coinvolgimento delle famiglie in tutte le fasi del progetto
- disponibilità di consulenze esterne
- utilizzo di strumenti di osservazione e verifica

I percorsi didattici prevedono:

Organizzazione di laboratori

Utilizzo di tecniche per stimolare la produzione di idee creative: brainstorming, attività ludiche, visione di filmati, drammatizzazioni, ecc.

Somministrazione di questionari alle famiglie sugli argomenti trattati.

Incontri con esperti, insegnanti e genitori in orario extrascolastico.

Interventi in classe o per gruppi di studenti con gli esperti.

Produzione di opuscoli/materiali destinati agli alunni e/o ai genitori.

Produzione di materiali/ anche informatici per sito scolastico e piattaforma e -learning.

Uscite studio in biblioteca comunale.

Merende letterarie in librerie territoriali.

Abbazia della S: Trinità di Cava dei Tirreni (Biblioteca testi antichi).

MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il sistema di monitoraggio consentirà di verificare lo stato di avanzamento e funzionamento, apportare tempestivamente eventuali aggiustamenti e bilanciamenti delle attività, contribuire alla raccolta di informazioni necessarie alla valutazione dell'intervento, valutare efficacia ed efficienza di tutte le azioni.

L'attività è impostata come una valutazione:

- **ex ante**, in fase di progettazione esecutiva, con la individuazione/definizione, per ogni fase, di micro-obiettivi, criteri teorici e metodologici di partenza, risorse umane e tecniche;
- in itinere, per verificare che il progetto risponda al criterio di coerenza interna che verifica l'accordo tra micro-obiettivi, criteri metodologici e risorse esplicitati nella valutazione ex-ante e la realizzazione e al criterio di efficacia che verifica l'impatto dei risultati di una azione su tutte le altre e sul contesto di riferimento.

Si propone di verificare nella fase di:

CONOSCENZA, la coerenza progettuale, attraverso una conoscenza approfondita del contesto e dei fabbisogni formativi che consenta di procedere ad una progettazione didattica esecutiva rispondente ai fabbisogni dell'utenza e della realtà locale;

CONSAPEVOLEZZA/APPRENDIMENTO, l'ampiezza e l'adeguatezza del sistema di relazioni e la capacità di raggiungere e coinvolgere soggetti del sistema socio-istituzionale e produttivo, famiglie e giovani; i progressi ed eventuali difficoltà dei partecipanti al percorso, sistema di erogazione della formazione, il livello di soddisfazione di partecipanti e professionisti coinvolti;

PREVENZIONE/REALIZZAZIONE, l'operatività, la conformità e il livello di soddisfazione di partecipanti, operatori e rete sociale;

COMUNICAZIONE/EDUCAZIONE, la qualità del modello proposto e la possibilità di proporre, concretizzare e diffondere una buona prassi;

DIFFUSIONE DEI RISULTATI, la riproducibilità, in quanto potenzialità dell'azione di essere trasferita e riprodotta in contesti analoghi;

- ex-post, quale sintesi del progetto e dei risultati raggiunti per una valutazione finale.

Il monitoraggio, coinvolgerà una pluralità di attori (studenti, famiglie, docenti, etc) e utilizzerà la metodologia della verifica/azione.

Il monitoraggio, approntato sugli indicatori (sotto evidenziati), si effettuerà attraverso i principali strumenti di project management per il controllo dei rapporti tra obiettivi previsti/attuati, azioni programmate/realizzate, risultati attesi/conseguiti, spese previste/effettuate, timing programmato/tempi realizzazione, questionari, diari di bordo, database informatico, schede e report, riunioni di verifica-valutazione.

INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Con il termine "monitoraggio" si viene a designare l'intera attività di gestione dell'intervento attuata mediante una molteplicità di azioni in ciascuna delle singole tappe che compongono il processo, tra le quali evidentemente è compresa anche la valutazione, e di retroazioni sulle tappe precedenti. Il processo di valutazione diventa così caratterizzato da continuità e da parallelismo con le attività previste, come meccanismo di controllo basato su numerose catene tipiche del paradigma concettuale sistemico: azione-feedback-decisione-azione. I quattro principali tipi di valutazione proposti sono:

Valutazione del contesto e valutazione degli input (ex ante)

Valutazione dell'attuazione (in itinere)

Valutazione dei risultati (ex post)

In termini riassuntivi, rispetto al sistema valutativo distingueremo pertanto:

Sistemi di monitoraggio di processo, caratterizzati dalla messa in campo di sistemi e procedure di "accompagnamento" delle politiche di innovazione introdotte; tale accompagnamento può consistere nella metodologia della "informazione di ritorno" (monitoraggio), ovvero in quella dell' "aiuto" (counselling), ovvero, infine, in quella della "ricerca e dello sviluppo" (tutoring);

Sistemi di monitoraggio di risultato, ovvero di controllo della efficacia e dell'efficienza delle azioni di cambiamento intraprese.

La prima è da intendersi come "rapporto di coerenza tra fini e mezzi" utilizzati per l'innovazione; la seconda, come "misura del grado di successo" di un evento atteso a conclusione di un processo di cambiamento-miglioramento. L'efficacia dell'intervento formativo, dovrà infine essere monitorata rispetto ai risultati effettivi della stessa, riferendoci in tal senso alle modalità con le quali i destinatari sapranno realmente gestire

le dinamiche regolanti la dimensione socio-relazionale di cui sono parte.

PREVISIONE DI INTEGRAZIONE CON IL PIANO DI FORMAZIONE E PRESENZA DI UNITA' FORMATIVE FINALIZZATE ALLA CONDIVISIONE E PROMOZIONE DELLA PROGETTUALITA'

FORMAZIONE DOCENTI DELLA RETE

Gennaio 2017- CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI 25 ore (20 in presenza + 5 autoformazione):

Metodologie per un didattica laboratoriale strutturato nelle seguenti unità formative:

Lo strumento per collaborare

Il gruppo per apprendere

Un laboratorio per studiare

Gli strumenti del laboratorio

Valutazione e testing tra diagnosi e certificazione. Esperimenti e proposte collaborative

Aprile 2017 GIORNATE DI LABORATORI DIDATTICI ED EVENTI CULTURALI A TEMA (itineranti)

Tecnica per lo sviluppo della competenza lessicale

I linguaggi specialistici

Visita al Museo: giornata dedicata alla didattica dell'italiano nell'arte

I RICHIEDENTI SI IMPEGNANO A RENDERE FRUIBILI E PUBBLICI I MATERIALI DI RICERCA - CHE RIMANGONO DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE - E LE METODOLOGIE IMPIEGATE, NONCHÉ A DOCUMENTARE GLI ESITI

X SI NO

MODALITÀ E STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGETTO

MATERIALI PRODOTTI E RELATIVA FRUIBILITA'	MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE
Archivio informatizzato (dinamico, cioè costantemente aggiornabile) sull'ambito tematico trattato	Sezione apposita creata sul sito dell'istituto con creazione di un Forum per gli utenti
Calendario dei quadri studiati	Pubblicazione e distribuzione alle famiglie
Video-documento (learningobject) sintesi dei più rilevanti contributi nella ricerca	Pubblicazione sul sito scolastico e piattaforma e-learning
Poster e materiali divulgativi ed informativi	Disseminazione sul territorio
La storia del libro: video a finalità formativa eseguito dai ragazzi con riprese in esterno.	Pubblicazione sul sito scolastico e piattaforma e-learning In copia distribuito alle famiglie